



**DIOCESI DI NOVARA**

**CURIA VESCOVILE**

***Vicario Generale***

*Coronavirus - lettera VG n° 14*

Novara 7 maggio 2020

Carissimi sacerdoti,

come già saprete, nella mattinata di oggi, giovedì 7 maggio, è stata firmato al Ministero dell'Interno, il protocollo d'intesa, tra il Governo e il Presidente della CEI, per una ripresa graduale delle celebrazioni liturgiche con il popolo a partire da **LUNEDÌ 18 maggio**.

Mentre vi **allego il testo integrale**, già molto dettagliato, da leggere con attenzione, preciso ulteriormente per la nostra Diocesi alcune indicazioni da seguire scrupolosamente da parte dei sacerdoti.

### **Indicazioni generali.**

- a) Predisporre nelle chiese nelle quali si celebra l'Eucaristia dei segnaposto non asportabili da apporre sui banchi che indichino la distanza di sicurezza da mantenere, evidenziando i posti da occupare da parte dei fedeli. (A titolo di esempio: su un banco di tre metri potranno sedersi solo due persone, alle estremità, mentre nel banco che precede e che segue solo una persona al centro).
- b) Predisporre con collaboratori volontari, un servizio d'ordine per aiutare i fedeli ad accomodarsi nei posti indicati, senza fare assembramento.
- c) Le porte delle chiese si manterranno aperte per l'entrata e l'uscita delle celebrazioni per non dover toccare maniglie o pomi.

### **Da tenere presente durante la liturgia**

- a) Evitare la presenza delle corali: si raccomanda di avere un solo cantore o alcune voci individuali e qualche strumento. Non si distribuisca il libretto dei canti né altri sussidi di nessun genere.
- b) Il cestino delle offerte non passerà durante l'offertorio, bensì il servizio d'ordine lo presenterà all'uscita dalla messa, seguendo i criteri di sicurezza segnalati.
- c) Il calice, la patena e le pissidi staranno coperti con le "animette" durante la preghiera eucaristica.
- d) Il sacerdote celebrante disinfetterà le sue mani all'inizio del canone della messa e gli altri ministri della comunione prima della distribuzione.

### **Luoghi celebrativi**

- a) Si eviti la celebrazione dell'Eucaristia nelle chiese succursali (oratori) soprattutto se di piccole dimensioni. Se la chiesa fosse di dimensioni ridotte si potrà anche celebrare, quando fosse possibile, all'aperto o in altro luogo idoneo.
- b) Nelle eucarestie domenicali, lì dove sia necessario e praticabile, sarà possibile, in via eccezionale e solo per il tempo in cui si protrarrà l'emergenza, aumentare il numero delle celebrazioni quando ci sia una maggior affluenza di fedeli, al fine di decongestionare le chiese.

**Igienizzazione**

Il punto 2 del protocollo non parla di sanificazione e di certificazione, bensì solo di “igienizzazione” specificando quando e come debba essere fatta. Non è necessario l'intervento di ditte specializzate; ma può essere fatta dai volontari con prodotti “detergenti ad azione antisettica” (ad esempio per i pavimenti prodotti come Lysoform, o semplicemente alcool e simili).

**MESSA CRISMALE**

La Messa crismale verrà celebrata in cattedrale sabato 30 maggio alle ore 10:00. Naturalmente anche in quella occasione manterremo le distanze prescritte.

La distribuzione dei Santi olii non avverrà in cattedrale al termine della celebrazione per evitare assembramenti.

Ogni vicario porterà gli olii nel proprio territorio e organizzerà una distribuzione programmata e ordinata nei giorni seguenti.

**VEGLIA DI PENTECOSTE di sabato 30 maggio.**

Non celebreremo la Veglia nei vicariati come era stato programmato. Non avendo potuto quest'anno celebrare la Veglia pasquale, chiediamo che ogni parrocchia valorizzi la liturgia prevista per la Veglia di Pentecoste.

Rinnovo a tutti i saluti più cordiali e il ricordo fraterno nella preghiera.

Cordialmente.

don Fausto